



Dichiarazione di adesione all'appello dei pedagogisti

Il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani aderisce con convinzione all'appello dei pedagogisti sulla **questione giovanile**, riconoscendo l'urgenza di affrontare una condizione che non può più essere rinviata né relegata a tema secondario dell'agenda pubblica.

I valori del Patto Comunitario ci richiamano alla responsabilità educativa, alla costruzione del bene comune, alla solidarietà tra le generazioni e alla promozione della dignità di ogni persona. Per questo non possiamo restare indifferenti di fronte alle difficoltà, alle incertezze e alle attese che tanti giovani esprimono con forza e lucidità.

Gli Adulti Scout hanno scelto di fare dell'educazione permanente uno stile di vita. Questa scelta ci insegna che educare non è un compito che si esaurisce con l'età giovanile, ma una responsabilità che accompagna l'intera esistenza e coinvolge tutta la comunità. Per questo riteniamo fondamentale che gli adulti, le istituzioni, il mondo della scuola, del lavoro e della politica sappiano ascoltare seriamente le istanze delle nuove generazioni, assumendosi la responsabilità di creare condizioni concrete di partecipazione, giustizia e speranza.

I giovani chiedono un futuro più equo, sostenibile e umano. La loro richiesta non è una pretesa, ma un diritto e una risorsa per l'intera società. Accogliere il loro appello significa investire nel futuro di tutti, riconoscendo che nessuna comunità può prosperare se lascia soli i propri giovani davanti alle sfide del presente.

Come Adulti Scout, ci impegniamo a sostenere ogni percorso che favorisca il dialogo tra le generazioni e promuova una **rinnovata alleanza educativa**, nella convinzione che il cambiamento necessario per costruire un mondo migliore debba partire dall'ascolto, dalla corresponsabilità e dall'impegno concreto di ciascuno.

La Presidente

Vilma Marchino